



CAMMINANDO

**foglio d'informazione e vita cristiana della Unità Pastorale di Vetto
(Parrocchie di Cola, Crovara, Gottano, Piagnolo e Vetto)**

Vetto: tel. 0522 815556 – mail: parrocchiavetto@gmail.com

Parroco: don Bogumil Krankowski tel. 3395657978 mail: bogu.k2@gmail.com

DOMENICA 28 MAGGIO 2023 PENTECOSTE (ANNO A)

La Pentecoste non si lascia recintare dalle nostre parole. La liturgia stessa moltiplica le lingue per dirla: nella prima Lettura lo Spirito arma e disarmo gli Apostoli, li presenta come “ubriachi”, inebriati da qualcosa che li ha storditi di gioia, come un fuoco, una divina follia che non possono contenere. E questo, dopo il racconto della casa di fiamma, di un vento di coraggio che spalanca le porte e le parole. E la prima Chiesa, arroccata sulla difensiva, viene lanciata fuori e in avanti. La nostra Chiesa tentata, oggi come allora, di arroccarsi e chiudersi, perché in crisi di numeri, perché aumentano coloro che si dichiarano indifferenti o risentiti, su questa mia Chiesa, amata e infedele, viene la sua passione mai arresa, la sua energia imprudente e bellissima.

Il Salmo responsoriale guarda lontano: «Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra». Una delle affermazioni più belle e rivoluzionarie di tutta la Bibbia: tutta la terra è gravida, ogni creatura è come incinta di Spirito, anche se non è evidente, anche se la terra ci appare gravida di ingiustizia, di sangue, di follia, di paura. Ogni piccola creatura è riempita dal vento di Dio, che semina santità nel cosmo: santità della luce e del filo d'erba, santità del bambino che nasce, del giovane che ama, dell'anziano che pensa. L'umile santità del bosco e della pietra. Una divina liturgia santifica l'universo.

La terza via della Pentecoste è data dalla seconda lettura. Lo Spirito viene consacrando la diversità dei carismi: bellezza, genialità, unicità proprie per ogni vita. Lo Spirito vuole discepoli geniali, non banali ripetitori. La Chiesa come Pasqua domanda unità

attorno alla croce; ma la Chiesa come Pentecoste vuole diversità creativa. Il Vangelo infine colloca la Pentecoste già la sera di Pasqua: «Soffiò su di loro e disse: ricevete lo Spirito Santo». Lo Spirito di Cristo, ciò che lo fa vivere, viene a farci vivere, leggero e quieto come un respiro, umile e testardo come il battito del cuore.

Il poeta Ovidio scrive un verso folgorante: est Deus in nobis, c'è un Dio in noi. Questa è tutta la ricchezza del mistero: «Cristo in voi!» (Col 1,27). La pienezza del mistero è di una semplicità abbagliante: Cristo in voi, Cristo in me. Quello Spirito che ha incarnato il Verbo nel grembo di santa Maria fluisce, inesauribile e illimitato, a continuare la stessa opera: fare della Parola carne e sangue, in me e in te, farci tutti gravidi di Dio e di genialità interiore. Perché Cristo diventi mia lingua, mia passione, mia vita, e io, come i folli e gli ebbri di Dio, mi metta in cammino dietro a lui «il solo pastore che pei cieli ci fa camminare» (D.M. Turollo).

Padre Ermes Ronchi

SABATO 3 GIUGNO 2023 ORE 18,00, PRESSO LA PARROCCHIA S. LORENZO

DI VETTO

Presentazione del libro "SAN NICOLA KYRIELEISON – LA FOLLIA DEL VANGELO"

CON L'AUTORE MAURIZIO DI REDA

SETTIMANA 29 maggio –04 giugno 2023

Sabato 27 maggio

Ore 15,00 (Vetto) Prima Confessione ragazzi 3° elementare

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa Secondo intenzione persona devota

Battesimo di Gioia Lodi

Domenica 28 maggio Pentecoste (A)

Ore 09,00 (Cola): Santa Def. Famiglia Mercati Giuseppe

Al termine della Santa Messa processione alla Maestà Crovi ed inaugurazione

Ore 10,30 (Vetto): Santa Messa di fine Catechismo

Martedì 30 maggio

Ore 16,00(Vetto): Santa Messa

Mercoledì 31 maggio Visitazione della B. V. Maria, F

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa

Giovedì 01 giugno S. Giustino, M

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa alla Casa Protetta

Venerdì 02 giugno

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa

Sabato 03 giugno S. Carlo Lwanga e C., M

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa

Domenica 04 giugno Santissima Trinità (A)

Ore 09,00 (Cola): Santa Def. Lodi Francesco e Piera

Ore 10,30 (Vetto): Santa Messa Def. Gioacchino e Esperina

CIRCOLO ANSPI SAN LORENZO

In vista dell'apertura delle attività del Circolo per la stagione estiva, **lunedì 29 maggio alle ore 21,00** (dopo il Rosario) in oratorio è convocata la riunione con tutti coloro che si vogliono rendere disponibili a fornire parte del loro tempo per il servizio estivo presso il bar.



Cola, paese di Maestà.
La “Madonnina” dei Crovi.

Chi percorreva la strada provinciale da Vetto a Castelnuovo ne’ Monti, attraversando l’abitato di Cola, nel suo breve intercedere, non poteva che osservare ben tre belle e curate maestà, a ricordo – ringraziamento – preghiera: “Per Grazia Ricevuta” = **PGR** =.

Ahimè ora però ne restano solo due, essendo andata distrutta la terza “Al Pisson” a causa di un incidente automobilistico, sostituita da una piccola edicola.

Domenica 28 maggio sarà festeggiata, dopo i lavori di restauro del manufatto e del dipinto, la riapertura al culto della maestà **“Madonnina” dei Crovi**, che campeggia sull’incrocio con la strada che conduce alla chiesa parrocchiale.

Questa fu eretta nel 1868, su terreno di proprietà della parrocchia dei SS. MM. Quirico e Giulitta, dalla famiglia Crovi, allora abitante in località La Villa, ed in particolare dai tre fratelli Pietro, Camillo e Andrea.

Pietro emigrò in Argentina e, al suo ritorno, sposò Maria Vogni di San Giovanni di Querciola ed ebbe una sola figlia: Annunciata che andò in sposa a Ermete Azzolini alla Ferma (a cui seguirono Pietro, Liliana, Celina, Romeo e Gianfranco);

Camillo ebbe due figli: Irma (di professione materassaia) che andò in sposa a Lodi Giuseppe, e Delmo da cui nacque Adua (in sposa a un Rosati di Castelnuovo ne’ Monti);

Andrea ebbe un solo figlio: Lerindo che andò in sposo a Margherita Crovi (nessun grado di parentela), trasferendosi alla Ferma (a cui seguirono Brenno, Ennio, Lino e Nando).

La maestà fu edificata come ex voto per Crovi Pietro ricordato come “Pedrin”, caduto da un alto ciliegio. Durante il volo Pedrin vide la Madonna e si salvò rimanendo illeso.

Fatto questo fissato nella bellissima pittura, su lamiera, riportante in basso la scritta: PGR e posta all’interno in nicchia campeggiante su grazioso altarino.

Non compare firma e non si conosce il nome dell’artista.

Così dal 1868 ad oggi la “Madonnina” è curata e accudita dagli eredi Crovi, a cui si sono aggiunti il ramo Azzolini, che lieti vogliono condividere la gioia della riapertura con tutta la comunità parrocchiale di Cola e di quanti altri vorranno unirsi, quale patrimonio spirituale universale, così come da seguente programma:

Domenica 28 maggio 2023, alle ore 9.00

- Santa Messa presso la chiesa parrocchiale in Cola, con l’intenzione in onore della Madonna;
- Al termine, in processione, la comunità si recherà alla “madonnina”;
- Apertura dell’edicola, con scoprimento del dipinto, preghiera e Solenne Benedizione;
- A seguire lieto momento di condivisione.

Nell’occasione sarò restituito alla comunità parrocchiale, ed in particolare alla sua chiesa, restaurato antico stendardo bifacciale raffigurante Madonna e bambino in braccio con Rosario e San Marco evangelista.

* I ricordi “storici” grazie al contributo di Celina Azzolini e Andrea Crovi.